

**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (CF: 00223940651) – Provincia di Salerno - SETTORE PATRIMONIO COMUNALE e DEMANIO - Ufficio per le Espropriazioni. Lavori di “Realizzazione viabilità ordinaria di raccordo al nuovo svincolo in località Pagliarone della A3 SA-RC. Sistema di variante nord alla SS 18”. II Lotto Funzionale.**

**DECRETO DI OCCUPAZIONE D’URGENZA PREORDINATA ALL’ESPROPRIAZIONE Prot. n. 11675 del 03/04/2017.**

**Il Responsabile del Settore**

**Premesso che:**

- Con delibera di Commissario Straordinario n. 171 dell’11/04/2008 avente oggetto “Sistema di Variante nord alla SS. 18 - Realizzazione viabilità ordinaria di raccordo al nuovo svincolo in località Pagliarone. Approvazione progetto preliminare e adozione variante urbanistica”, si è:
  - Approvato il progetto preliminare per l’intervento di “Sistema di Variante nord alla SS. 18 - Realizzazione viabilità ordinaria di raccordo al nuovo svincolo in località Pagliarone”; L’intervento riguarda la realizzazione della viabilità ordinaria di raccordo al nuovo svincolo dell’autostrada A3 SA – RC in località Pagliarone, che rientra come stralcio funzionale in un più ampio progetto di intervento denominato “Sistema di variante a nord della SS. 18” che prevede la realizzazione di una nuova strada, a monte dell’autostrada SA - RC, che unirà, appunto, il nuovo svincolo autostradale realizzato in località “Pagliarone” del Comune di Montecorvino Pugliano, denominato Pontecagnano sud, alla viabilità esistente nel Comune di Salerno dopo essersi sviluppata per una lunghezza complessiva di circa 6.800,00 m, dei quali circa 700,00 ml nel Comune di Montecorvino Pugliano, circa 5.000,00 ml nel Comune di Pontecagnano Faiano, circa 400,00 ml nel Comune di Giffoni Valle Piana e circa 700,00 ml nel Comune di Salerno.,
  - Dato atto che l’approvazione del progetto costituisce adozione di variante al Piano Regolatore Generale nel rispetto dell’art. 19 comma 2 e 4, del D.P.R. n. 327/2001;
  - Incaricato, ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile del Settore LL.PP. per l’attuazione delle procedure successive, necessarie per l’approvazione della variante e la redazione della progettazione esecutiva;
  - Dato mandato, altresì al Responsabile del Servizio LL.PP., nella qualità di Responsabile dell’Ufficio Esproprio, per attivare quanto necessario per l’intervento anche mediante le cessioni volontarie delle stesse da parte dei proprietari;
- E’ stato redatto il progetto definitivo-esecutivo del “Sistema di Variante Nord alla SS. 18. 2° Lotto Funzionale” - Realizzazione viabilità ordinaria di raccordo al nuovo svincolo in località Pagliarone, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 79 del 12/04/2010 e successiva determina n. 423 del 22/04/2010 del registro generale determinazioni;
- Allegato al su riportato progetto vi è il piano particellare di esproprio in cui sono inserite tra l’altro le particelle di terreno interessate dall’intervento;
- Con decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 18 del 27/03/2013 pubblicato sul BURC n. 20 del 15/04/2013 è stata approvata la variante al P.R.G. del Comune di Pontecagnano Faiano riguardante l’intervento denominato “Sistema di variante nord alla SS. 18”;
- Con l’approvazione della variante urbanistica e del progetto dei lavori di che trattasi si è consolidato il vincolo preordinato all’esproprio e di conseguenza disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell’intervento di che trattasi;
- A seguito di atti preliminare di accordo per la cessione di aree, ex art. 11 legge 241/90 e s.m.i., sottoscritti con alcuni proprietari dei terreni interessati dalla esecuzione dei lavori inerenti il 2° lotto funzionale dell’intervento, si è proceduto a dare inizio ai lavori di che trattasi;

**Tanto premesso**

**Visto** l’atto preliminare di accordo per la cessione di aree, ex art. 11 legge 241/90 e s.m.i., sottoscritto, in data 16/03/2016, dal sig. Vicinanza Gennaro e l’Amministrazione Comunale con cui

sono stabiliti tra l'altro le modalità per addivenire alla cessione delle aree per la realizzazione dell'intervento in oggetto, nonché l'indennità di cessione, come da calcolo allo stesso allegato;

**Vista** la determinazione n. 1123 del 23/09/2016 con cui è stata approvata l'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie dell'aree interessate dall'intervento di che trattasi, in esse individuate, tra cui vi sono quelle di proprietà del sig. Vicinanza Gennaro, nonché impegnato le risorse necessarie per far fronte alle indennità da corrispondere;

**Dato atto che:**

- Il sig. Vicinanza Gennaro in base al suddetto atto preliminare di accordo ha consentito l'inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento di che trattasi nelle aree di proprietà fin dal 05/09/2016;
- Con nota in data 04/10/2016 prot. n° 32925 è stato notificato, al sig. Vicinanza Gennaro il calcolo dell'indennità espropriativa provvisoria nonché richiesto l'invio della documentazione relativa alla dichiarazione, resa in forma di legge, dell'assenza di diritti di terzi sui beni oggetto di espropriazione e dei relativi titoli di proprietà;
- Con nota acquisita al protocollo del Comune al n. 37665 del 10/11/2016 il sig. Vicinanza Gennaro in riscontro alla comunicazione prot. n. 32925 del 04/10/2016, ha comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta e trasmesso copia dei titoli di proprietà, la dichiarazione di assenza di vincoli sulle aree oggetto della procedura espropriativa, nonché copia delle autorizzazioni per la installazione degli impianti serricoli e dei contratti di comodato da cui si rileva che i terreni sono stati concessi per la coltivazione agricola al sig. Vicinanza Emilio nato a Pontecagnano Faiano il 01/08/1970 ed ivi residente alla via Pompei, 28;
- Con determinazione n. 1408 del 17/11/2016, si è proceduto alla liquidazione alla S.V. dell'acconto sull'indennità di espropriazione dovuta per complessivi € 67.368,80, così determinata: € 54.568,80 pari all'80% dell'indennità di espropriazione provvisoria stabilita come sancito dall'art. 20 c. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.; € 12.800,00 pari al 50% dell'indennizzo spettante per l'impianto serricolo già smontato (estensione mq. 1280) insistente sulla particella n. 1570;

**Preso atto** della nota prot. n. 7493 del 03/03/2017, notificata al sig. Vicinanza Gennaro in data 07/03/2017, con cui si invitava lo stesso a procedere all'immediato smontaggio su parte della particella n. 1570 dell'impianto serricolo esistente (circa mq 960), in virtù dell'accordo sottoscritto con l'Ente e dell'avvenuta liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità condivisa onde poter consentire la continuazione della realizzazione dell'importante arteria stradale.

**Rilevato** che con la su riportata nota prot. n. 7493/2017, si rappresentava al sig. Vicinanza Gennaro, tra altro, quanto segue:

- l'art. 42 "Indennità aggiuntive" del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., non annovera il comodatario fra i conduttori del fondo, a cui spetta l'indennità aggiuntiva. Infatti l'art. 42 del citato DPR 327/2001 e s.m.i. fa espressamente riferimento ai fittavoli, al mezzadro o compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria delle aree siano costretti a lasciare in tutto o in parte il fondo direttamente coltivato. Pertanto nessuna indennità può essere riconosciuta da questo Ente ancorchè in presenza di "Contratto di Comodato" scaduto, al comodatario del fondo;
- il comma 4 dell'art. 34 "Soggetti aventi titolo all'indennità" del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. recita: "*Salvo quanto previsto dall'articolo 42, il titolare di un diritto reale o personale sul bene non ha diritto ad una indennità aggiuntiva, può far valere il suo diritto sull'indennità di esproprio e può proporre l'opposizione alla stima, ovvero intervenire nel giudizio promosso dal proprietario.*"

**Preso atto** della nota prot. n. 7800 del 03/03/2017, notificata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al sig. Vicinanza Emilio con cui veniva comunicato quanto segue:

*"Di seguito a precedente nota prot. n. 34258 del 13/10/2016, acquisiti copia dei contratti di comodato intercorsi tra la S. V. ed il sig. Vicinanza Gennaro, si comunica che l'art. 42*

*“Indennità aggiuntive” del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., non annovera il comodatario fra i conduttori del fondo, a cui spetta l’indennità aggiuntiva.*

*Infatti l’art. 42 del citato DPR 327/2001 e s.m.i. fa espressamente riferimento ai “fittavoli, al mezzadro o partecipante”, che per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria delle aree siano costretti a lasciare in tutto o in parte il fondo direttamente coltivato.*

*Pertanto nessuna indennità aggiuntiva prevista dal su citato art. 42 può essere riconosciuta da questo Ente al comodatario del fondo ancorchè in presenza di “Contratto di Comodato” scaduto.*

*Si rappresenta infine che il comma 4 dell’art. 34 “Soggetti aventi titolo all’indennità” del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. recita: “Salvo quanto previsto dall’articolo 42, il titolare di un diritto reale o personale sul bene non ha diritto ad una indennità aggiuntiva, può far valere il suo diritto sull’indennità di esproprio e può proporre l’opposizione alla stima, ovvero intervenire nel giudizio promosso dal proprietario.”*

**Dato atto** che il completamento dei lavori riveste carattere di urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere afferenti servizi a rete di interesse pubblico in materia di lavori stradali, ai sensi del comma 1 dell’art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e che l’urgenza è dettata, tra altro, dalla necessità di completare i lavori nel rispetto della tempistica prefissata dall’Ente, pena la perdita dei finanziamenti messi a disposizione del Comune dal Concessionario per la realizzazione dell’opera di che trattasi;

**Ravvisata**, pertanto, la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, decreto che disponga l’occupazione anticipata del terreno necessario per completare i lavori con urgenza in applicazione dell’art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

**Considerato** che il presente Decreto dovrà essere notificato ai soggetti interessati mediante i messi notificatori dell’Ente e successivamente si potrà procedere all’immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa in favore del Comune di Pontecagnano Faiano, ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

**Accertato** come sopra riportato, che per l’espropriazione dei terreni del sig. Vicinanza Gennaro è stata determinata, notificata ed accettata l’indennità provvisoria e che per i suesposti motivi è necessario disporre l’occupazione d’urgenza degli immobili e precisamente quelli individuati in Catasto Terreni al foglio di mappa n. 6 particelle n. 150, per mq 465, n. 1570 per mq 2075, n. 1572 per mq 40 e n. 1574 per mq 865, per una superficie totale di mq 3445, riconoscendo contestualmente l’indennità di occupazione secondo quanto previsto nell’art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a far data dalla immissione nel possesso a favore del Comune e sino alla data di corresponsione dell’indennità di esproprio;

**Dato atto** che l’Ufficio, nell’ambito delle proprie competenze, deve procedere a tutto quanto necessario per l’attuazione dell’intervento programmato ed approvato dall’A. C.;

**Richiamato** il Decreto Sindacale n. 71 del 21/10/2015 con cui sono state conferite allo scrivente le funzioni di Responsabile del Settore Patrimonio Comunale e Demanio, ai sensi dell’art. 109 comma 2 del D.lgs n. 267/00 e s.m.i., legittimato pertanto ad emanare il presente provvedimento;

**Verificato** che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera di G. C. n. 19 del 27/01/2017;

**Dato atto** che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell’opera pubblica in oggetto indicata è il geom. Antonio Vernieri;

**Visto** il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare l’art. 107 e 109;

**Visto** l’art. 22 bis, 24 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

per tutto quanto sopra riportato,

## Decreta

### Art. 1

E’ pronunciata a favore del Comune di Pontecagnano Faiano l’occupazione anticipata preordinata all’espropriazione delle aree site nel Comune di Pontecagnano Faiano e precisamente gli immobili appresso indicati di proprietà del sig. Vicinanza Gennaro individuati in Catasto Terreni al foglio di

mappa n. 6 particelle n. 150, per mq 465, n. 1570 per mq 2075, n. 1572 per mq 40 e n. 1574 per mq 865, per una superficie totale di mq 3445, necessari per il completamento dell'intervento denominato "Sistema di Variante Nord alla SS. 18. 2° Lotto Funzionale" in corso di realizzazione, e pertanto ne autorizza l'occupazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i..

#### **Art. 2**

In base all'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente provvedimento perderà la propria efficacia qualora l'occupazione degli immobili di cui al precedente art. 1 non segua entro il termine di tre mesi dalla data di emissione del medesimo. Il presente decreto perderà la propria efficacia qualora non venga emanato il decreto definitivo di esproprio e/o si pervenga alla cessione volontaria, nel termine di cui all'art. 13 del su citata D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., ovvero entro cinque anni dall'approvazione della variante al P.R.G. che ha disposto la pubblica utilità, giusto decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 18 del 27/03/2013 pubblicato sul BURC n. 20 del 15/04/2013.

#### **Art. 3**

Si da atto che:

- con determinazione n. 1123 del 23/09/2016 è stata approvata l'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie dell'aree interessate dall'intervento di che trattasi, in esse individuate, tra cui vi sono quelle di proprietà del sig. Vicinanza Gennaro come su indicate e per le quali è stata determinata un'indennità di espropriazione per complessivi € 67.368,80 oltre ad € 68.900,00 quale indennizzo per lo smontaggio, rimontaggio dell'impianto serricolo e lavorazioni annesse;
- Il sig. Vicinanza Gennaro ha comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta e trasmesso copia dei titoli di proprietà e la dichiarazione di assenza di vincoli sulle aree oggetto della procedura espropriativa;
- Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

#### **Art. 4**

Ai sensi dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il geom. Antonio Vernieri, titolare del Cod. Fisc. VRNNTN58C15G834I, quale Responsabile del Settore Patrimonio Comunale e Demanio in cui è inglobato l'Ufficio Espropriazioni, giusto decreto sindacale n. 71 del 21/10/2015, incaricato dalla G.C. per attivare quanto necessario per l'attuazione dell'intervento anche mediante le cessioni volontarie delle stesse da parte dei proprietari e quindi dell'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da occupare, è autorizzato ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione di cui al precedente art. 1 con strumenti, personale tecnico e con l'eventuale assistenza di testimoni, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

#### **Art. 5**

Resta stabilito sin da ora che in data 12/04/2017, alle ore 9,00, si darà esecuzione al presente decreto di occupazione d'urgenza mediante immissione nel possesso con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D. P.R. n. 327/2001 e s.m.i., giusto "Avviso di immissione nel possesso" allegato al presente atto.

#### **Art. 6**

Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'albo pretorio on-line di questo Comune nonché di notificare, per tramite i messi notificatori dell'Ente, il presente decreto, sette giorni prima dell'inizio delle operazioni di immissione in possesso, al sig. Vicinanza Gennaro nato a Salerno il 25/02/1937 e domiciliato in Pontecagnano Faiano alla via Pompei, 28 e per opportuna conoscenza al sig. Vicinanza Emilio nato a Pontecagnano Faiano il 01/08/1970 ed ivi residente alla via Pompei, 28.

Il presente decreto per estratto sarà pubblicato sul B.U.R.C., nell'osservanza del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

### Art. 7

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono richieste.

E' possibile ottenere informazioni e verificare i documenti relativi alla procedura rivolgendosi in orario d'ufficio al Responsabile del Settore patrimonio Comunale e Demanio geom. Antonio Vernieri ai recapiti 089/386311 - 089386356 posta elettronica: [servizitecnologici@comune.pontecagnanofaiano.sa.it](mailto:servizitecnologici@comune.pontecagnanofaiano.sa.it), posta elettronica certificata: [protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it).

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con lo modalità previste dal D.Lgs n. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Allegato "Avviso di immissione nel possesso".

**Il Responsabile del Settore geom. Antonio Vernieri**

#### AVVISO DI IMMISSIONE NEL POSSESSO

**Oggetto: Immissione nel possesso degli immobili situati in Comune di Pontecagnano Faiano identificati al foglio di mappa n. 6 part.lla n. 150, per mq 465,00, n. 1570 per mq 2.075,00, n. 1572 per mq 40,00 e n. 1574 per mq 865. Intestate al sig. Vicinanza Gennaro.**

Ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. in esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza prot. 11675 in data 03/04/2017 emesso dal Responsabile del Settore Patrimonio Comunale e Demanio del Comune di Pontecagnano Faiano, si comunica che il giorno 12/04/2017 alle ore 9,00, il sottoscritto geom. Antonio Vernieri (in qualità di Responsabile del Settore Patrimonio Comunale e Demanio) procederà in loco alle operazioni di redazione dello stato di consistenza e di immissione in possesso degli immobili di sua proprietà, identificati come in oggetto, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Sistema di variante nord alla SS 18. 2° Lotto funzionale".

La S.V. è invitata a sgomberare i predetti immobili da persone e cose e ad essere presente alle operazioni, al fine di constatare lo stato effettivo degli stessi all'atto dell'immissione in possesso.

Si rende comunque noto, che in caso di Sua assenza, si procederà ugualmente alle operazioni di cui sopra e il relativo verbale sarà sottoscritto da due testimoni e dal redattore.

Al contraddittorio sono ammessi anche il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante.

Responsabile del procedimento è il geom. Antonio Vernieri.

Distinti saluti.

**Il Responsabile del Settore geom. Antonio Vernieri**

## **RELAZIONE DI NOTIFICA**

Il presente decreto è stato notificato in data \_\_\_\_\_ al sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ a mezzo consegna diretta nelle mani di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ovvero a mezzo \_\_\_\_\_.

Il messo notificatore

per ricevuta

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pontecagnano Faiano (SA) dal  
giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ con registrazione al numero d'ordine \_\_\_\_\_  
dell'anno \_\_\_\_\_.

Il responsabile delle pubblicazioni

\_\_\_\_\_